

Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento delle prove dei concorsi indetti da Spezia Risorse Spa.

(Ordinanza Ministero della Salute del 25/05/2022)



AREA CONCURSUALE presso
Sede di Spezia Risorse S.p.A.
Via Giovanni Pascoli 64 La Spezia

INDICE DEI CONTENUTI

- 01** – Introduzione
- 02** – Ubicazione del luogo delle prove
- 03** – Organizzazione del luogo delle prove
- 04** – Misure di protezione del personale
- 05** – Accesso del personale
- 06** – Misure organizzative generali
- 07** – Obblighi dei partecipanti
- 08** – Accesso dei partecipanti
- 09** – Svolgimento delle prove
- 10** – Pulizia dell'area concorsuale
- 11** – Procedure in caso di emergenza

ALLEGATI

- A** – Ubicazione luogo delle prove
- B**- Layout area concorsuale
- C**- Layout gestione delle emergenze

01 – INTRODUZIONE

Il presente documento contiene la **Regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento delle prove dei concorsi indetti da Spezia Risorse Spa** nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo generale emanato con l'Ordinanza del Ministero della Salute in data 25/05/2022.

In particolare **il Documento contiene le misure organizzative e gestionali da attuare per lo svolgimento delle prove** nell'area concorsuale predisposta presso la sede di **Spezia risorse S.p.A. sita in Via Giovanni Pascoli 64 a La Spezia.**

Il Documento è pubblicato sulla pagina web destinata alla procedura concorsuale affinché tutti i partecipanti possano prenderne debita conoscenza.

02 – UBICAZIONE DEL LUOGO DELLE PROVE

Il luogo per lo svolgimento delle prove è ubicato nella zona centrale della città ed è raggiungibile comodamente in auto (aree di sosta libere ed a pagamento nell'area di parcheggio adiacente) e con il trasporto pubblico locale (fermate ATC nelle immediate vicinanze), come indicato nella planimetria **allegato A**.

03 – ORGANIZZAZIONE DEL LUOGO DELLE PROVE

Al fine di contrastare la potenziale trasmissione del virus è prevista una modalità di organizzazione degli spazi che impedisca contatti stretti sia tra i partecipanti alle prove che tra i partecipanti ed il personale addetto alle operazioni ed in particolare (vedere planimetria **allegato B**):

AREA PERTINENZIALE

L'area pertinenziale [A] è rappresentata dal piazzale adiacente Via Giovanni Pascoli che è un'area aperta al pubblico passaggio di quanti provengono da Via Veneto.

AREA CONCORSUALE

L'area concorsuale corrisponde con alla sede di Spezia Risorse S.p.A. e vi si accede da una porta di ingresso al piano terra presso la quale è individuata UNA postazione filtro [B] provvista di flacone di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani e mascherine di tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) in numero uguale a quello dei partecipanti e cestino per rifiuti.

La postazione filtro è presidiata da operatori provvisti di mascherina di protezione tipo FFP2 (senza valvola di espirazione).

POSTAZIONE IDENTIFICAZIONE PARTECIPANTI

Nella zona di ingresso dell'area concorsuale è individuata la postazione per l'identificazione dei partecipanti [C] costituita da bancone con pannello in plexiglass (barriera antirespiro), e provvisti di flaconi di soluzione idroalcolica per l'igiene delle mani.

La postazione di identificazione dei partecipanti è presidiata da operatori provvisti di mascherina di protezione tipo FFP2 (senza valvola di espirazione).

AULA CONCORSO

Lo svolgimento delle prove è previsto nell'ampio ufficio del Direttore Operativo, presidiato dai componenti della Commissione nonché da personale di Spezia Risorse Spa per l'assistenza necessaria.

Nell'aula concorso i partecipanti prendono posto nel tavolo indicato dal personale in servizio, opportunamente distanziati.

L'aula concorso ha ampia superficie/volume in rapporto alle presenze e, **durante lo svolgimento delle prove, è comunque prevista l'apertura delle finestre laterali** per favorire il ricambio dell'aria.

SERVIZI IGIENICI

Nell'area concorsuale presso la sede di Spezia Risorse sono presenti i servizi igienici, uno per il personale [E1] ed uno per i partecipanti [E2].

L'Impresa di pulizie ha il compito di provvedere al rifornimento di quanto previsto e necessario (sapone liquido, soluzione idroalcolica, salviette monouso di carta) **ed eseguire le operazioni di pulizia** descritte al successivo paragrafo 10.

LOCALE ACCOGLIENZA ED ISOLAMENTO

Non essendo prevista un'area di pre-triage è individuato un'apposita area [F] dedicata all'accoglienza ed all'isolamento dei soggetti che presentino, quali sintomi insorti durante le prove concorsuali, febbre, tosse o problemi respiratori.

04 – MISURE DI PROTEZIONE PER IL PERSONALE

Tutto il personale impiegato nello svolgimento delle prove concorsuali (addetti alla vigilanza ed alla identificazione dei candidati, componenti della commissione, etc.) **deve essere provvisto di facciali filtranti tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) forniti dall'organizzazione.** Non è consentito l'utilizzo di mascherine di comunità, mascherine chirurgiche e facciali filtranti in possesso del personale.

Non è previsto l'utilizzo di guanti monouso (in lattice o vinile) **ma è raccomandata una frequente ed accurata igienizzazione delle mani** con la soluzione idroalcolica disponibile.

Durante lo svolgimento della prova **tutto il personale deve indossare i dispositivi indicati e mantenere una idonea distanza interpersonale** sia dai colleghi che dai partecipanti alle prove.

05 – ACCESSO DEL PERSONALE

Il personale addetto alle attività concorsuali (operatori, componenti della commissione, etc.) **entra ed esce dalla porta di ingresso [B]** poiché avendo orari diversi rispetto a quelli delle prove è escluso il contatto interpersonale con i partecipanti.

Presso la postazione filtro [B] il personale addetto alle attività concorsuali igienizza le mani con la soluzione idroalcolica, indossa il facciale filtrante di tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) fornito dall'organizzazione e raggiunge le postazioni presso cui deve svolgere i compiti assegnati.

06 – MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Al fine di evitare assembramenti, sia in prossimità che all'interno dell'area concorsuale, **è previsto lo scaglionamento degli orari di presentazione dei candidati** secondo quanto indicato nel calendario delle prove.

07 – OBBLIGHI DEI PARTECIPANTI

I partecipanti ad ognuna delle sessioni di esame previste devono rispettare le condizioni sotto elencate, pena l'inibizione dell'accesso all'area concorsuale e la conseguente esclusione dalla prova:

- **presentarsi presso l'area concorsuale DA SOLI e SENZA ALCUN TIPO DI BAGAGLIO** (*nota: eventuali oggetti di modeste dimensioni, come borse/zainetti, possono essere portati dai partecipanti alla postazione assegnata che viene successivamente pulita e sanificata*).
- **Indossare i facciali filtranti di tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) messi a disposizione dall'organizzazione**, dal momento dell'ingresso nell'area concorsuale e fino all'uscita al termine della prova. Non è consentito l'utilizzo di mascherine di comunità, mascherine chirurgiche e facciali filtranti in possesso dei partecipanti.

ACCESSO ALL'AREA CONCORSUALE

Gli operatori presso la postazione filtro dell'area concorsuale [B] forniscono ad ogni partecipante un facciale filtrante di tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) da indossare in sostituzione del proprio dispositivo (che può essere riposto nella giacca/borsa o gettato nell'apposito contenitore predisposto).

Gli operatori presso la postazione filtro dell'area concorsuale [B] indirizzano quindi i partecipanti verso le postazioni di identificazione [C].

OPERAZIONI DI IDENTIFICAZIONE

Gli operatori presso le postazioni di identificazione [C] invitano i partecipanti ad igienizzare le mani con la soluzione idroalcolica e depositare sul tavolo il proprio documento di identificazione nonché la eventuale ulteriore documentazione prevista dal bando.

Ultimata la procedura di identificazione, gli operatori delle postazioni di identificazione invitano i partecipanti ad igienizzare nuovamente le mani con la soluzione idroalcolica.

ACCESSO ALL'AULA CONCORSO

Gli operatori in servizio presso le postazioni di identificazione [C] indicano ai partecipanti, in ordine di presentazione, il percorso da seguire per raggiungere la postazione assegnata nell'aula concorso[D].

09– SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Durante lo svolgimento delle prove i partecipanti devono indossare il facciale filtrante di tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) fornito all'ingresso e non possono rimuoverlo per alcun motivo.

Una volta raggiunta la postazione assegnata i partecipanti devono rimanere seduti per tutto il periodo della prova e fino ad avvenuta autorizzazione all'uscita da parte del personale in servizio e/o della Commissione.

Durante la prova è permesso l'allontanamento dalla postazione assegnata esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili, previa autorizzazione da parte del personale in servizio e/o della Commissione.

Durante le prove non è consentito ai partecipanti il consumo di alimenti mentre è permesso bere da contenitori/bottiglie di cui devono essere preventivamente muniti.

Al termine del tempo stabilito per lo svolgimento della prova il personale addetto indica ai partecipanti il percorso da seguire per raggiungere l'uscita dell'area concorsuale [B] raccomandando di procedere in fila e ad una adeguata distanza interpersonale.

Il personale addetto al controllo delle operazioni deve indossare sempre il facciale filtrante di tipo FFP2 (senza valvola di espirazione) e mantenere una adeguata distanza interpersonale dai partecipanti.

10 – PULIZIA DELL'AREA CONCORSUALE

L'area concorsuale deve essere oggetto di specifici trattamenti finalizzati a garantire adeguate condizioni di pulizia ed igiene, ed in particolare:

BONIFICA INIZIALE

Prima dell'inizio di ogni giornata di prove è prevista, a cura di Impresa di pulizie qualificata, la bonifica dell'area concorsuale (zona di ingresso e identificazione, aula concorso, aree di transito, servizi igienici) costituita dalla **pulizia** (per rimuovere sporco e materiale organico dalle superfici) eseguita con panni inumiditi in acqua e sapone e/o prodotti igienizzanti per ambienti (detergenti), dalla **disinfezione** (per eliminare o inibire i microorganismi presenti) eseguita con panni inumiditi in prodotti disinfettanti come ipoclorito di sodio (candeggina) in soluzione allo 0,5% (servizi igienici) ed allo 0,1% (ambienti ordinari) oppure etanolo (alcol denaturato) in soluzione al 70% e dalla **ventilazione dei locali** mediante apertura delle porte laterali per consentire un adeguato ricambio dell'aria.

Le operazioni di pulizia e disinfezione devono riguardare principalmente le **superfici orizzontali** (pavimenti), **le superfici toccate più di frequente** (porte, maniglie, corrimani, tavoli, cassettiere, sedute, interruttori della luce, pulsanti di comando, etc.) **e servizi igienici** (sanitari, rubinetti, maniglie, etc.).

SANIFICAZIONE PERIODICA

Al termine di ogni sessione di prove d'esame è prevista, a cura di Impresa di pulizie qualificata, la sanificazione delle postazioni del personale e delle **postazioni dell'aula concorso** costituita dalla **pulizia** (per rimuovere sporco e materiale organico dalle superfici) eseguita con panni inumiditi in acqua e sapone e/o prodotti igienizzanti per ambienti (detergenti), dalla **disinfezione** (per eliminare o inibire i microorganismi presenti) eseguita con panni inumiditi in prodotti disinfettanti come ipoclorito di sodio (candeggina) in soluzione allo 0,1% (ambienti ordinari) oppure etanolo (alcol denaturato) in soluzione al 70% e dalla **ventilazione dei locali** mediante apertura delle porte laterali per consentire un adeguato ricambio dell'aria.

Le operazioni di pulizia e disinfezione devono riguardare principalmente le **superfici orizzontali** (pavimenti), **e le superfici toccate più di frequente**.

CERTIFICAZIONE OPERAZIONI

L'Impresa di pulizie deve presentare idonea certificazione attestante l'avvenuta esecuzione di tutte le operazioni di pulizia nel rispetto del presente Protocollo e delle indicazioni contenute nella Circolare 5443 del Ministero della Salute in data 22/02/2020.

11 – PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

All'interno dei locali è presente un sistema di impianti e presidi antincendio, finalizzati a garantire la gestione della sicurezza e delle possibili situazioni di emergenza che possono verificarsi (estintori portatili), la cui posizione è indicata nella planimetria **allegato C (Piano di emergenza ed evacuazione)**.

Il livello di rischio di incendio relativo alle attività previste è valutato BASSO e, considerato lo scaglionamento delle convocazioni dei partecipanti, l'affollamento massimo è quantificabile in circa 5 persone.

COORDINAMENTO EMERGENZE

Al verificarsi di una situazione di emergenza la situazione viene gestita da un COORDINATORE delle EMERGENZE (compito svolto da personale di Spezia Risorse S.p.A. in servizio e che conosce in maniera approfondita i locali) al quale devono fare capo tutte le informazioni e comunicazioni sulla situazione di emergenza in atto poiché è la persona che in tale frangente può impartire ai presenti le disposizioni per fronteggiare la situazione provvedendo in particolare:

- ✓ ad attribuire eventuali incarichi al personale comandato in servizio;
- ✓ a coordinare l'utilizzo degli estintori da parte del personale comandato in servizio;
- ✓ ad ordinare l'eventuale evacuazione dei locali;
- ✓ a provvedere, con l'ausilio del personale presente, alle operazioni per consentire lo sfollamento di coloro che hanno eventuali problemi di mobilità;

ADDETTI GESTIONE EMERGENZE

Per garantire il corretto svolgimento delle procedure codificate per i diversi casi di emergenza è prevista la presenza di operatori incaricati di svolgere i compiti di addetto antincendio (in possesso delle abilitazioni previste dal D.M. 10/03/1998) **e di addetto al primo soccorso** (in possesso delle abilitazioni previste dal D.M. 388/2003).

PROCEDURA IN CASO DI INCENDIO

In caso si sospetti un principio di incendio all'interno dei locali (presenza di fumo oppure odore di bruciato) **il personale in servizio deve effettuare una verifica preliminare** per accertare la situazione in atto.

Qualora si tratti di un effettivo principio di incendio il personale intervenuto deve utilizzare uno degli estintori portatili disponibili nelle vicinanze per tentarne l'estinzione.

Qualora si tratti di una situazione non governabile (incendio diffuso) **il personale intervenuto deve avvertire immediatamente il COORDINATORE delle EMERGENZE per attivare la fase di allarme ed evacuazione** diffondendo la segnalazione tramite il sistema di allarme ed impartendo le necessarie comunicazioni verbalmente.

Il personale in servizio deve verificare che le persone presenti abbandonino i locali indirizzandole alle porte di uscita verso l'area pertinenziale esterna.

Il COORDINATORE delle EMERGENZE deve contestualmente allertare gli organi esterni deputati al soccorso (Vigili del Fuoco e/o Soccorso Sanitario) **al numero unico delle emergenze 112)** indicando agli stessi le informazioni necessarie: mi chiamo - telefono dalla sede di Spezia Risorse S.p.A.- situata in Via Giovanni Pascoli 64 (adiacente Via Veneto) - è successo (descrivere sinteticamente l'accaduto e le persone coinvolte) - senza riagganciare il telefono prima di avere ricevuto conferma della corretta ricezione della richiesta di soccorso.

PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO

In caso di evento sismico devono essere osservate le norme di comportamento emanate a livello nazionale dal Dipartimento della Protezione Civile e recepite dal Comune della Spezia nel Piano di Emergenza Comunale predisposto a cura del C.d.R. PROTEZIONE CIVILE.

Durante la scossa di terremoto (per tutti i presenti)

- MANTENERE LA CALMA;
- non precipitarsi fuori;
- restare nei locali e ripararsi vicino a colonne o sotto travi in acciaio in modo da proteggersi da possibili crolli;

- ripararsi sotto i tavoli in modo da proteggersi da oggetti pesanti o vetri che potrebbero cadere addosso;

Dopo la scossa di terremoto (per tutti i presenti)

- MANTENERE LA CALMA;
- assicurarsi dello stato di salute delle persone vicine in modo tale da agevolare l'opera dei soccorritori che interverranno;
- non cercare di muovere eventuali feriti per non aggravarne le condizioni ma assisterle attivandosi per la richiesta dei soccorsi;
- seguire le indicazioni del personale preposto per raggiungere il punto di raccolta esterno identificato nel Piano di Emergenza e mantenersi lontano da edifici, strutture pericolanti o alberi che potrebbero cadere addosso.

Il personale in servizio deve verificare che le persone presenti abbandonino i locali indirizzandole alle porte di uscita verso l'area pertinenziale esterna.

Il COORDINATORE delle EMERGENZE deve contestualmente allertare gli organi esterni deputati al soccorso (Vigili del Fuoco e/o Soccorso Sanitario) **al numero unico delle emergenze 112**) indicando agli stessi le informazioni necessarie: mi chiamo - telefono dalla sede di Spezia Risorse S.p.A.- situata in Via Giovanni Pascoli 64 (adiacente Via Veneto) - è successo (descrivere sinteticamente l'accaduto e le persone coinvolte) - senza riagganciare il telefono prima di avere ricevuto conferma della corretta ricezione della richiesta di soccorso.

EVACUAZIONE DEI LOCALI

Alla diramazione dell'allarme le norme di comportamento per l'evacuazione alle quali il personale e tutte le persone presenti dovranno attenersi sono le seguenti:

- ✓ **mantenere la calma;**
- ✓ sospendere immediatamente ogni attività;
- ✓ non attardarsi a recuperare effetti personali;
- ✓ dirigersi con calma e senza correre verso le uscite di sicurezza segnalate dagli appositi cartelli;
- ✓ non creare confusione, non spingere, non gridare;
- ✓ aiutare il personale e gli utenti in difficoltà, in particolare modo quelli con problemi di movimento o disabili;

- ✓ non tornare indietro per alcun motivo;
- ✓ in caso di aria calda, satura di fumo e gas tossici, camminare il più basso possibile per migliorare la respirazione e la visibilità;
- ✓ se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso in modo da proteggere dal fumo le vie respiratorie;
- ✓ in presenza di fiamme avvolgere, se disponibili, indumenti bagnati attorno alla testa in modo da proteggere i capelli;
- ✓ camminare lungo le vie di esodo, vicini ma senza spingere, per rendere lo spostamento più rapido;
- ✓ scendendo le scale camminare sempre accostati alla parete;
- ✓ raggiungere il punto di raccolta esterno assegnato.

I percorsi per l'esodo dei locali, indicati dall'apposita segnaletica, sono riportati nelle planimetrie riportate in **allegato C (Piano di emergenza ed evacuazione)**.

Uscito all'esterno tramite i percorsi di esodo previsti il personale deve radunare i presenti presso il **Punto di Raccolta** (individuato nell'area pertinenziale pubblica della sede di Spezia Risorse S.p.A.) ed attendere l'arrivo dei soccorsi effettuando contemporaneamente tutti gli accertamenti utili ad escludere la possibile presenza di persone rimaste all'interno dell'edificio.

PROCEDURA DI PRIMO SOCCORSO

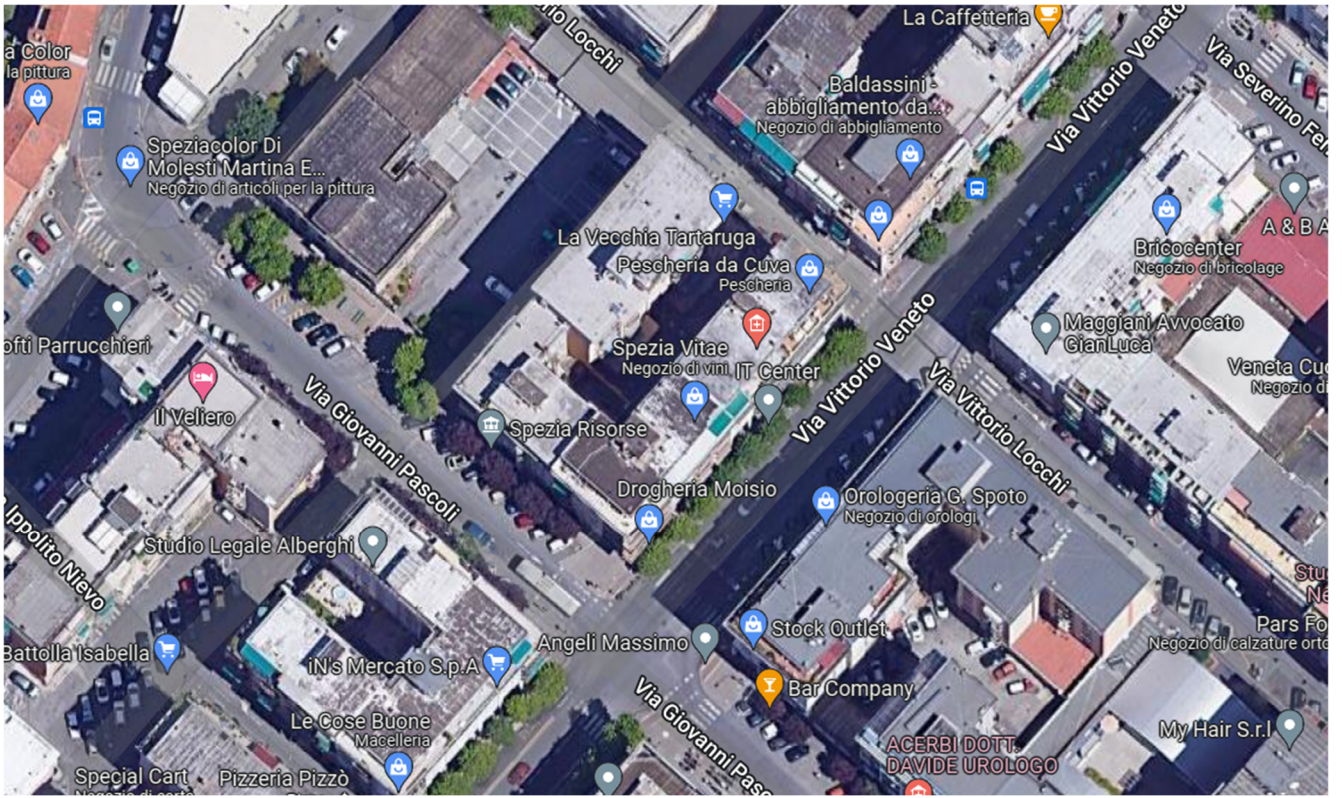
Il primo soccorso rappresenta una di quelle situazioni in cui ogni persona può trovarsi e nella quale, generalmente, non sa bene cosa fare. La normativa italiana prevede che chiunque si trovi di fronte ad una situazione di rischio per la incolumità di una persona debba fermarsi e *".....prestare l'assistenza occorrente o avvisare immediatamente l'Autorità"* (articolo 593 del Codice Penale) commettendo altrimenti il reato di omissione di soccorso.

Il primo soccorso è l'aiuto che si fornisce alla persona coinvolta in un incidente, stradale, domestico, sul lavoro, etc., in attesa dell'intervento da parte di personale qualificato (medico od infermiere).

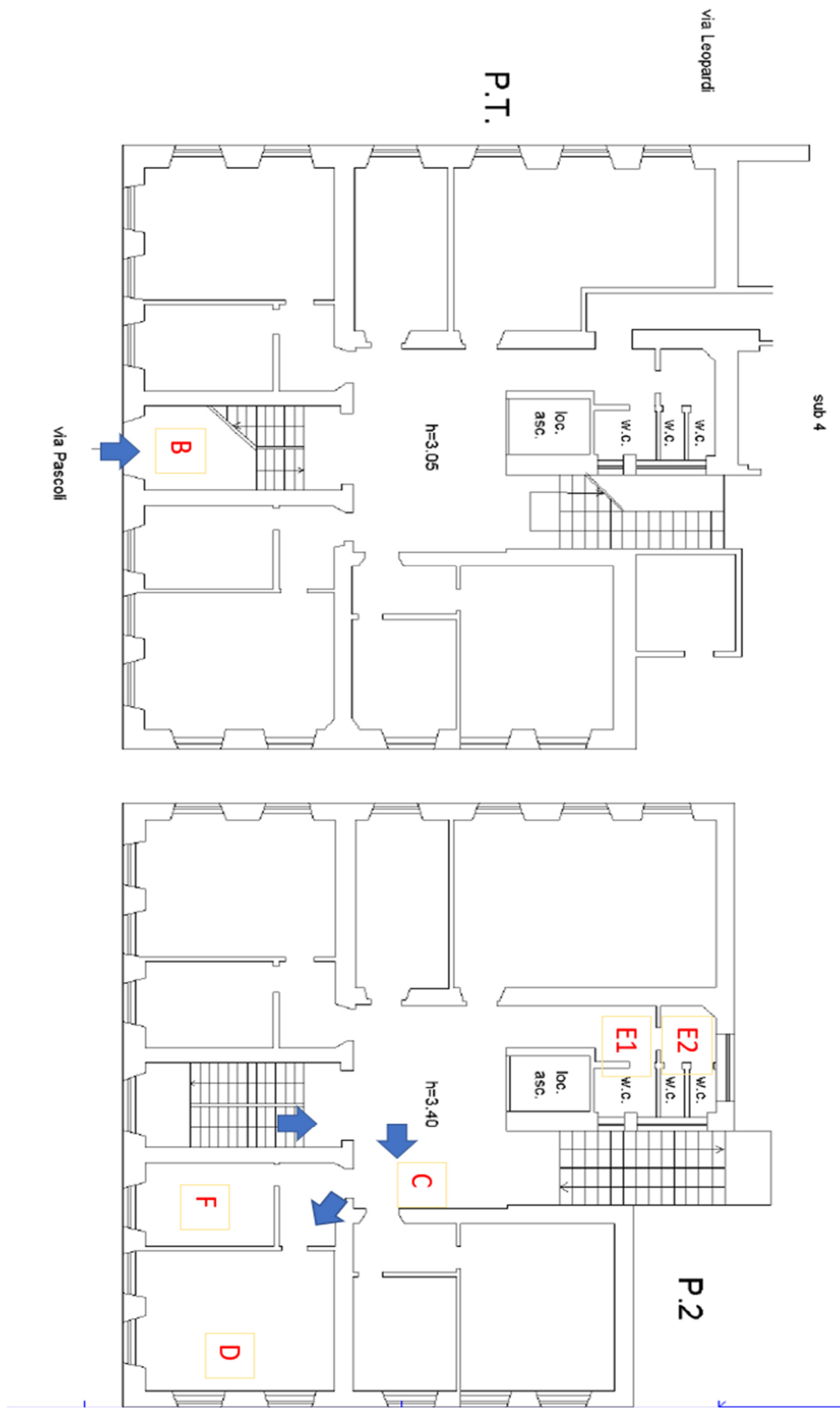
L'allarme e la chiamata costituiscono un aspetto importante del primo soccorso e, se correttamente effettuati, consentono di accorciare notevolmente i tempi di arrivo dei soccorsi qualificati. Le notizie da dare al personale delle centrali operative

(**numero unico delle emergenze 112**), oltre al luogo dal quale si sta chiamando, sono relative al numero degli infortunati ed al codice di classificazione dell'intervento richiesto (ad ogni colore corrisponde uno specifico livello di urgenza).

ALLEGATO A



ALLEGATO B



PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

SPEZIARISORSE SpA

1. EVACUAZIONE DEI LOCALI DI LAVORO

Tutti i lavoratori, in caso di pericolo grave ed immediato che non possa essere evitato, DEVONO cessare la propria attività e mettersi al sicuro abbandonando IMMEDIATAMENTE il luogo di lavoro.

2. IL PERSONALE ADDETTO ALLA EVACUAZIONE E PRIMO INTERVENTO ANTINCENDIO E' COSTITUITO DA:

1. CAVALLINI FIORELLA
2. CUCCATO ROBERTA
3. SPELLA STEFANO
4. VARANI NICOLA

3. PROCEDURE DI EVACUAZIONE DEI LUOGHI DI LAVORO

Le persone incaricate di evacuare i locali DEVONO:

- a) controllare che l'evacuazione avvenga senza intralcio alcuno
- b) controllare che l'evacuazione avvenga in maniera ordinata, il più rapidamente possibile, evitando le situazioni di panico
- c) controllare che l'evacuazione del personale sia completa in TUTTI i luoghi di lavoro

4. PROCEDURE DI PRIMO INTERVENTO ANTINCENDIO

All'atto dello stato di EMERGENZA INCENDIO il personale incaricato del primo intervento antincendio:

- a) dispone la chiamata ai vigili del fuoco
- b) interviene con i mezzi antincendio, la cui ubicazione è segnalata con pittogrammi sulla planimetria
- c) avvisa:
 - a. il Datore di lavoro
 - b. il Dirigente o il Preposto
 - c. il Responsabile dell'emergenza

Il personale addetto al primo intervento antincendio abbandona l'area e si mette al sicuro:

- a) se l'esito del primo intervento antincendio risulta negativo e/o comunque quando la situazione di pericolo risulti eccessiva
- b) quando i mezzi antincendio non consentano di estinguere o di contenere l'incendio

Cessata l'emergenza, il personale addetto avvisa e relaziona CON IMMEDIATEZZA:

- a. il Datore di lavoro
- b. il Dirigente o il Preposto
- c. il Responsabile dell'emergenza

5. IL PERSONALE ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO E' COSTITUITO DA:

1. CAVALLINI FIORELLA
2. CUCCATO ROBERTA
3. SPELLA STEFANO
4. VARANI NICOLA

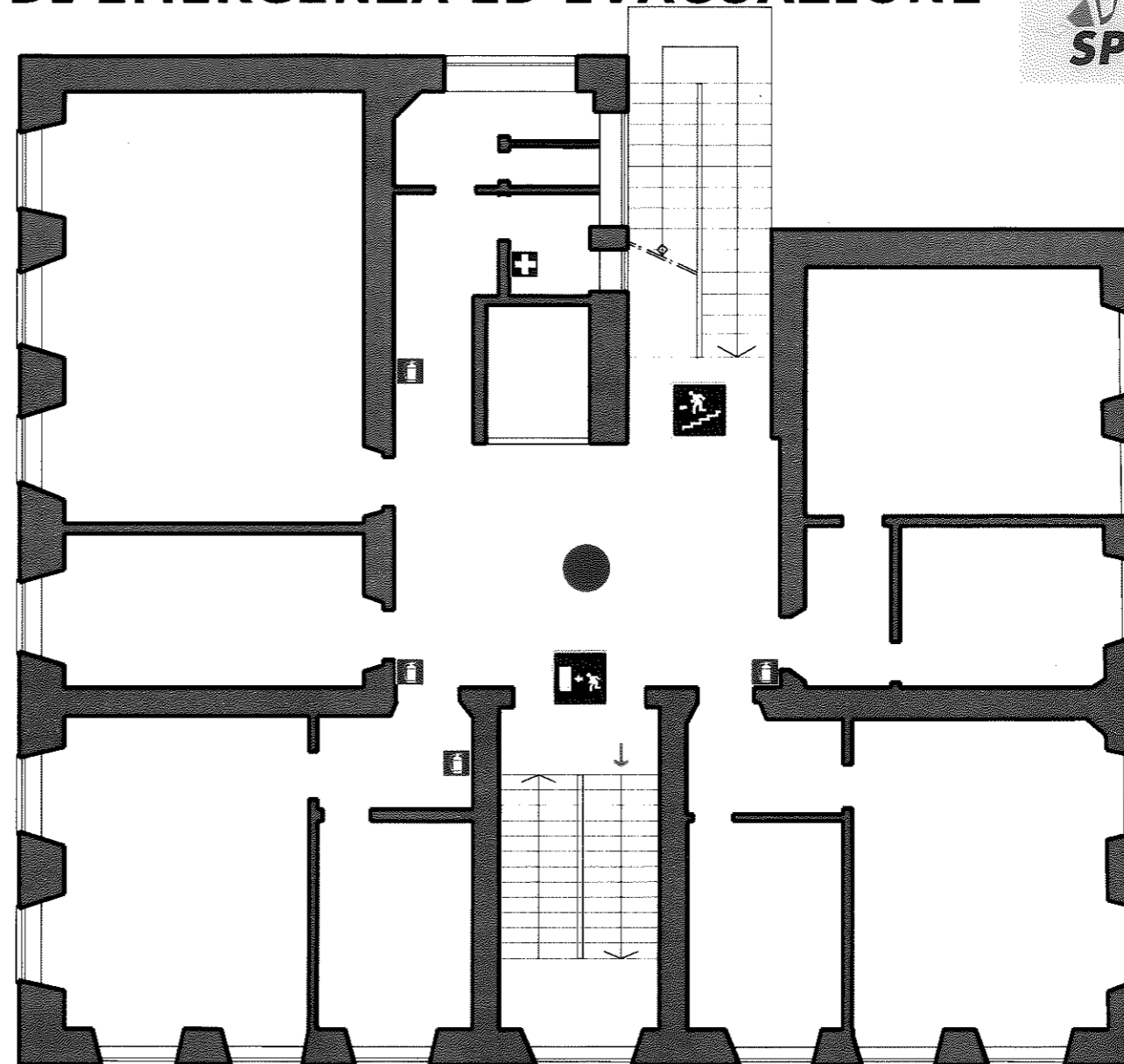
6. ATTREZZATURE MEDICHE

L'attrezzatura medica di primo soccorso è costituita da n. 1 cassetta di pronto soccorso per piano, la cui ubicazione è segnalata con pittogramma sulla planimetria

7. PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO

1. accertarsi che l'infortunio non sia di grave entità
2. intervenire con il contenuto della cassetta di pronto soccorso in dotazione sugli infortuni lievi, e comunque su infortuni per i quali l'intervento non possa peggiorare la situazione
3. accompagnare sempre l'infortunato se trasportato in strutture di pronto soccorso
4. stendere un verbale riassuntivo dell'evento, raccogliendo anche informazioni cliniche sullo stato del lavoratore infortunato
5. avvisare con immediatezza:
 - a. il Datore di lavoro
 - b. il Dirigente o il Preposto
 - c. il Responsabile dell'emergenza

via leopardi



via pascoli

PIANO PRIMO

VOI SIETE QUI

Realizzato da

GESTA
Fornitori d'eccellenza

LEGENDA

- scala di emergenza
- uscita di emergenza
- estintore
- cassetta primo soccorso
- uscita
- punto di raccolta

NUMERI TELEFONICI DI EMERGENZA

Emergenza Sanitaria 118
Polizia di Stato 113
Carabinieri 112
Vigili del Fuoco 115
Ospedale Civile 0187 533093
Pubblica Assistenza 0187 564002
Croce Rossa Spezia 0187560205

CHIAMATE STANDARD IN CASO DI EMERGENZA E/O DI SEGNALAZIONE DI FERITI

Pronto, qui è l'azienda **Spezia Risorse S.p.A.** di La Spezia Via Pascoli 64 è richiesto il vostro intervento:

1. per un principio di incendio relativo a ... (descrivere lo scenario);
2. con autoambulanza per assistere (comunicare il n° di persone) ferite/intossicate/ustionate (o altro). Il mio nominativo è ...

Il nostro numero telefonico è 0187.5737550 - 540